

Sto scrivendo questo editoriale con molto anticipo rispetto al giorno nel quale esso sarà letto dai nostri affezionati lettori, ai quali vanno i più sinceri auguri per un felice nuovo anno (il 2009).

E speriamo che l'anno possa essere davvero felice.

Che cosa succederà veramente nel 2009 è poco agevole capire perché la crisi economica e

finanziaria è così nuova e improvvisa che nessuno è in grado di prevederle tutte le possibili sfaccettature siano esse positive oppure malauguratamente negative.

La crisi era, per certi versi, prevedibile, ma ne erano assolutamente inaspettati gli aspetti

2009: come sarà

Giovanni Varisco

che sono stati posti in evidenza dai fatti (valori di Borsa al 40% e prezzo del petrolio al 25%).

È in atto una rigida restrizione del credito alle imprese e ciò non impatterà favorevolmente sulle cifre del loro sviluppo; tuttavia – sto scrivendo nei giorni delle Feste natalizie – i negozi sono molto affollati e i centri commerciali sono circondati da code di autovetture che faticano a trovare posto nei parcheggi interni.

Cerchiamo di restare nel nostro mondo e di osservare quei fatti che ci riguardano e che possiamo considerare ormai fermi e sufficientemente stabili.

È evidente che, per quanto riguarda il prodotto ascensore, nell'anno 2009 si confermerà quel consolidamento normativo che riguarda ormai oltre una decina di norme armonizzate, grazie alle quali è sempre possibile per qualunque prodotto presumere la conformità alla direttiva ascensori dell'impianto installato.

Non deve preoccupare il fatto che nel 2009 vedrà la sua fase finale il processo di revisione delle norme armonizzate di base (EN 81-1, ascensori elettrici ed EN 81-2, ascensori idraulici): si tratta di un processo previsto e quindi programmato per adeguare tali norme allo sviluppo tecnico e tecnologico del settore nonché al fatto - non trascurabile - della prossima entrata in vigore (che avverrà sempre nel 2009) della nuova direttiva macchine 2006/42/CE.

Inoltre, il 2009 potrebbe essere l'anno dell'approvazione della norma armonizzata per gli ascensori nuovi negli edifici esistenti: si tratta di un'altra norma importante per il nostro settore.

Infatti anche le norme tecniche armonizzate, così come le macchine in generale e gli ascensori in particolare, hanno la necessità di essere sottoposte ad adeguata manutenzione e ciò sta avvenendo dopo

oltre un decennio di vita, impiego ed esperienza accumulati da parte dei vari attori che intervengono nella vita tecnica degli ascensori a partire dalla progettazione e fino alla messa in esercizio.

Non dimentichiamo che nel 2009, per l'esattezza al 1° di luglio, la Direttiva Ascensori festeggerà il decimo compleanno, anche se il suo impiego può risalire addirittura a due anni prima della data obbligatoria di entrata in vigore, quando essa poteva essere applicata anche se facoltativamente.

Sempre con riferimento alla direttiva ascensori, è da ricordare il sentimento di ripulsa della maggioranza degli addetti ai lavori per quanto riguardava appunto la "rivoluzione" paventata a causa del recepimento della Direttiva 95/16/CE: nella realtà non è successo nulla, quasi un milione di ascensori sono stati installati in Europa secondo i nuovi requisiti essenziali di sicurezza e di salute e la sicurezza è di gran lunga aumentata.

Ho già indicato che il 2009 sarà l'anno nel quale entrerà in vigore la nuova direttiva macchine e ciò avverrà il 29 dicembre.

Non sarà più una rivoluzione però porterà dei cambiamenti non trascurabili.

Mi limito a ricordare che, per una macchina, la durata del certificato di attestato di esame CE del tipo sarà di 5 anni (oggi non esiste tale limite) e che, per i fabbricanti, acquisterà importanza la certificazione del proprio sistema di garanzia della qualità.

E, per tornare agli ascensori, non potrà finalmente verificarsi quell'evento eccezionale che aspettiamo da almeno cinque anni e cioè un muoversi effettivo verso il miglioramento della sicurezza degli ascensori esistenti? Ad anno eccezionale potrebbe fare da contrappeso un avvenimento eccezionale. *Spes ultima dea*, dicevano una volta.

Senza entrare nella discussione se il primo anno del terzo millennio sia stato il 2000 o il 2001, resta il fatto che il 2009 è il decimo anno la cui prima cifra è 2.

Quindi auguri sinceri e affettuosi a tutti per il 2009. ■